

PROGETTO DI MASSIMA

Contesto e Finalità

Il Comune di Monza è titolare di una rete di otto nidi comunali e di una scuola dell'infanzia, che insieme ad uno degli otto nidi costituiscono un polo per l'infanzia; all'interno della scuola d'infanzia e di un nido è anche presente una sezione primavera e in un altro nido un centro per l'infanzia denominato "L'Isola che c'è". Tale rete costituisce un presidio educativo fondamentale per la promozione del benessere, dello sviluppo armonico e dell'inclusione sociale dei bambini da 0 a 6 anni. I nidi e la scuola sono gestiti in forma diretta dall'Amministrazione comunale, con personale educativo e di coordinamento interno, e rappresentano un punto di riferimento per le famiglie del territorio. All'interno di tutte le strutture sono gestiti in appalto il servizio mensa ed i servizi ausiliari con anche compiti di assistenza non educativa. In tutti i nidi, inoltre, è appaltato anche il servizio del post-nido.

I servizi sono equamente distribuiti sul territorio comunale ed hanno una capienza prevalentemente da 64 a 72 posti, ad eccezione di due che non superano i 55 utenti, mentre la scuola dell'infanzia ospita 145 bambini/e in sette sezioni e 20 nella sezione primavera.

Nel quadro del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni (D.Lgs. 65/2017), il Comune intende rafforzare e ampliare l'offerta educativa attraverso la co-progettazione con Enti del Terzo Settore di servizi integrativi e innovativi che rispondano ai bisogni emergenti delle famiglie.

Organizzazione dei servizi

A.NIDI

1. GIORNI DI APERTURA

- I Nidi comunali sono aperti dal 1° settembre al 31 luglio.
- È garantito uno standard minimo di almeno 205 giorni di apertura annuale.
- Il calendario annuale è approvato con disposizione dirigenziale e pubblicato sui canali istituzionali.

2. ORARI GIORNALIERI DI APERTURA

I servizi garantiscono un'apertura quotidiana di 10,5 ore:

Fascia	Orario	Descrizione
Pre-nido	7:30 – 9:00	Accoglienza anticipata
Orario base	9:00 – 15:30	Frequenza centrale
Post-nido	15:30 – 18:00	Uscita in fascia prolungata
Part-time	7:30 – 13:30	Solo mattina

- L'ingresso è possibile:
 - 7:30–9:00 per chi ha pre-nido
 - 9:00–9:30 per l'orario base
- Uscite:
 - 12:30–13:30 (part-time)
 - 15:00–15:30 (base)
 - 16:00–18:00 (post)

3. COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

Ciascun Nido è organizzato in tre sezioni stabili, definite in base all'età di inserimento:

- Sezione Piccoli → bambini da 4 a 12 mesi
- Sezione Medi → bambini da 13 a 21 mesi
- Sezione Grandi → bambini da 22 a 32 mesi

RAPPORTO NUMERICO

- 7 ore giornaliere (7:30–14:00 e 15:30–16:00) con rapporto 1:8

RISORSE DI SEZIONE

- Ogni sezione ha almeno 4 educatori di riferimento
- Un ausiliario dedicato è presente stabilmente

4. GLI SPAZI EDUCATIVI

GLI SPAZI SONO PENSATI COME TERZO EDUCATORE, ORGANIZZATI PER FAVORIRE AUTONOMIA, ESPLORAZIONE E SICUREZZA.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI

- Ambienti accoglienti, curati, modulati annualmente secondo i bisogni dei bambini.
- Ogni sezione è spazio di riferimento quotidiano, dotato di materiali e arredi adeguati.
- Uso prevalente di materiali naturali e di recupero, per favorire sperimentazione e simbolizzazione.
- Spazi esterni strutturati come luoghi di scoperta e relazione (outdoor education).

AMBIENTI TIPICI DEL NIDO

- sezioni dedicate (piccoli, medi, grandi)
- sala motricità / atelier
- spazi esterni e giardino
- zona sonno
- zona pranzo e servizi igienici a misura di bambino

B. TEMPO PER LE FAMIGLIE (*Plesso: Nido Centro*)

1. GIORNI DI APERTURA

- Aperto negli stessi giorni di funzionamento del Nido Centro.
- Termine attività: 15 luglio.
- Giorni di sospensione secondo calendario scolastico comunale e regionale.

2. ORARI DI APERTURA

- Moduli orari indicativi:
- Lunedì – Venerdì: 9:30 – 12:30
- Lunedì – Mercoledì: 15:00 – 18:00
- Partecipanti per modulo: circa 12 coppie adulto/bambino.

3. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

- gruppi misti composti da 12 coppie adulto-bambino per ogni modulo.

4. GLI SPAZI EDUCATIVI

- aree attrezzate per gioco, incontro, attività laboratoriali presso il plesso del nido Centro

C. SCUOLA DELL'INFANZIA

1. GIORNI DI APERTURA

- Dal 5 settembre al 30 giugno in ottemperanza al DPR 275/99
- Giorni di apertura annui indicativi: 194

2. ORARI DI APERTURA

- Apertura all'utenza: 7:30 – 17:30

GIORNATA TIPO

- 7:30 – 9:15 Accoglienza
- 9:15 – 11:30 Routine, spuntino, attività/laboratori
- 11:30 – 13:00 Igiene e pranzo
- 13:00 – 13:30 Prima uscita
- 13:00 – 15:00 Sonno (bambini 3 anni)
- 14:00 – 15:45 Attività in sezione/lab
- 15:45 – 16:00 Seconda uscita
- 16:00 – 16:45 Merenda e giochi
- 16:45 – 17:00 Terza uscita
- 17:15 – 17:30 Quarta uscita

3. COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

TOTALE BAMBINI: 165

- 7 sezioni + spazi comuni
- Età: 3–6 anni

4. SPAZI

- Dalla tabella caratteristiche delle strutture:
- 8 aule
- Spazi comuni (ingressi, laboratori, sala pranzo, servizi)
- 13 bagni
- Giardino esterno

D. SEZIONE PRIMAVERA *(Collocata nel plesso della Scuola dell'Infanzia)*

1. GIORNI DI APERTURA

- Stesso calendario della Scuola dell'Infanzia: 5 settembre – 30 giugno, più eventuale attivazione servizio estivo 1–31 luglio

2. ORARI DI APERTURA

- 7:30 – 15:45

GIORNATA TIPO

- 7:30 – 9:15 Accoglienza
- 9:15 – 11:15 Routine, spuntino, attività
- 11:15 – 12:30 Igiene e pranzo
- 12:30 – 13:00 Cambio
- 13:00 – 14:45 Sonno
- 14:45 – 15:30 Cambio e merenda
- 15:30 – 15:45 Uscita

3. COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE

- 1 sezione
- 20 bambini (24–36 mesi)
- Collocata nella sede della Scuola dell'Infanzia "Pianeta Azzurro".

4. SPAZI

- Dalla tabella strutture:
- Aula attrezzata dedicata alle attività educative
- servizi igienici dedicati
- giardino esterno

Elementi Essenziali della Proposta Progettuale

I Servizi

I servizi oggetto di co-progettazione comprendono:

- Il servizio di post nido, attivo in tutti gli otto nidi comunali, volto a garantire una maggiore flessibilità oraria e a sostenere la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- La supervisione psico-pedagogica alle equipe educative, finalizzata a rafforzare la qualità dell'intervento educativo, promuovere la riflessività professionale e sostenere la progettazione condivisa;
- Lo sportello di sostegno alla genitorialità, inteso come spazio di ascolto, orientamento e accompagnamento per le famiglie, con particolare attenzione ai momenti di transizione e alle situazioni di fragilità;
- Gli interventi di inclusione, volti a favorire l'accesso equo ai servizi educativi, la valorizzazione delle differenze culturali e il contrasto alla povertà educativa.

Contenuti essenziali dei servizi

I contenuti essenziali dei servizi che saranno oggetto di confronto e sviluppo nel Tavolo di co-progettazione, a partire dalle proposte progettuali formulate dall'Ente del Terzo Settore sono:

- 1) *Servizio di post nido*
 - a) Attività educative e ludico-espressive per piccoli gruppi;
 - b) Continuità relazionale e ambientale con il servizio nido;
 - c) Presenza di figure educative qualificate in raccordo con l'équipe del nido;
 - d) Flessibilità organizzativa e oraria in risposta ai bisogni delle famiglie.
- 2) *Supervisione pedagogica*
 - a) Accompagnamento alle équipe educative nella progettazione e documentazione;
 - b) Facilitazione dei processi di osservazione e riflessione pedagogica;
 - c) Promozione del lavoro di rete tra servizi educativi comunali;
- 3) *Sportello di sostegno alla genitorialità*
 - a) Spazi di ascolto e consulenza educativa per le famiglie;
 - b) Incontri tematici e laboratori genitori-bambini;
 - c) Azioni di accompagnamento nei momenti che caratterizzano la continuità educativa tra i diversi gradi di educazione e istruzione
 - d) Attività di mediazione interculturale e inclusione sociale
- 4) *Interventi d'inclusione*
 - a) *Elencare punti di sviluppo*
- 5) *Prospettive di sviluppo*
 - a) Possibilità di estendere i servizi integrativi alla scuola dell'Infanzia comunale in spazi recentemente rinnovati;

- b) Progettualità orientate al contrasto alla povertà educativa, alla valorizzazione delle differenze culturali e alla costruzione della comunità educante.

Modalità di attivazione e avvio

Le attività oggetto della co-progettazione saranno avviate secondo una programmazione graduale, coerente con le esigenze organizzative e con la volontà di garantire qualità e sostenibilità degli interventi a partire, presumibilmente, da maggio 2026, con l'avvio del servizio di post nido in tutti gli otto nidi comunali. Il servizio sarà attivato in continuità con l'orario educativo ordinario, con l'obiettivo, nel tempo, di offrire maggiore flessibilità alle famiglie e opportunità educative aggiuntive ai bambini.

A partire da settembre 2026 è previsto l'avvio dei servizi di supervisione psico-pedagogica alle équipe educative, sportello di sostegno alla genitorialità e interventi di inclusione.

Prospettive di sviluppo

In una prospettiva di sviluppo integrato dell'offerta educativa cittadina, potrà essere coinvolta anche la scuola dell'infanzia comunale, che dispone di spazi recentemente rinnovati e idonei alla sperimentazione di servizi integrativi innovativi, in coerenza con le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 e con gli orientamenti interculturali.

Attualmente gli spazi disponibili e potenzialmente valorizzabili sono:

- La stanza polivalente situata nell'area della Sezione Primavera

Si tratta di un ambiente flessibile, facilmente riconfigurabile in base ai progetti, che può assumere diverse funzioni:

- atelier creativo (materiali destrutturati, luce, pittura, manipolazione)
- spazio per piccoli gruppi 24–36 mesi, in continuità con la Sezione Primavera
- setting per percorsi laboratoriali genitore–bambino
- ambiente per attività interculturali, come narrazioni multilingue o incontri tematici
- spazio morbido per esplorazioni sensoriali

La collocazione all'interno dell'area 2–3 anni la rende ideale per progettualità ponte Nido–Primavera–Infanzia.

- Lo spazio denominato ex casa del custode (con accesso indipendente)

Questo ambiente rappresenta un'opportunità strategica per sviluppare servizi con funzione di prossimità, accessibili anche fuori dagli orari scolastici.

Le sue caratteristiche lo rendono adatto ad essere trasformato in un luogo aperto al territorio, dedicato a:

- punti di incontro genitori–bambini 0–6 anni
- servizi integrativi (tempo per le famiglie, atelier condivisi, gruppi di sostegno alla genitorialità)
- laboratori territoriali interculturali e attività con le associazioni
- spazio per mediazione culturale o sportelli di consulenza educativa
- iniziative comunitarie (piccole esposizioni, feste di quartiere, micro-eventi)

- co-working educativo per progettazioni 0–6 o incontri dell’equipe allargata

L’accesso indipendente permette inoltre:

- fruizione in fasce orarie più estese rispetto alla scuola
- maggiore accessibilità per famiglie del quartiere
- utilizzo in modo autonomo anche da parte di servizi partner o associazioni convenzionate

In un’ottica di sviluppo integrato dell’offerta 0–6, questo spazio può diventare un vero presidio educativo territoriale, capace di ospitare percorsi inclusivi e interculturali e di favorire la partecipazione delle famiglie e della comunità.

Impatto Atteso

Il progetto dovrà dimostrare la capacità di generare impatti positivi misurabili in termini di inclusione, partecipazione e qualità educativa.

Monitoraggio e valutazione

Il progetto dovrà prevedere un sistema di monitoraggio e valutazione finalizzato a garantire la qualità, l’efficacia e la coerenza pedagogica dei servizi integrativi ed innovativi attivati.

Il monitoraggio sarà orientato a:

1. verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi e sociali nei singoli territori in cui ogni nido è collocato e in generale a livello cittadino;
2. rilevare il grado di soddisfazione delle famiglie e degli operatori coinvolti;
3. documentare le pratiche educative e le esperienze significative realizzate;
4. raccogliere dati utili per l’evoluzione e l’eventuale replicabilità dei servizi.

La valutazione sarà condotta in modo partecipato, coinvolgendo:

1. il Comune di Monza, attraverso i servizi competenti;
2. L’Ente del Terzo Settore partner della co-progettazione;
3. le famiglie beneficiarie dei servizi;
4. eventuali soggetti terzi incaricati della valutazione esterna, come Università o altri enti che si occupano di indagine quanti-qualitativa

Gli strumenti di valutazione potranno includere:

1. griglie di osservazione e documentazione educativa;
2. questionari di gradimento
3. Interviste e focus group
4. report periodici di attività;
5. incontri di restituzione e confronto.

I risultati del monitoraggio saranno condivisi all’interno del Tavolo di co-progettazione, e potranno orientare la rimodulazione degli interventi, la definizione di nuove progettualità e la valutazione dell’impatto a livello territoriale.